

Teatro Comunale Domenica il concerto Premio Alberghini Nuove borse di studio per i giovani talenti

«Il divino Alberghini». Così il violoncellista emiliano Giuseppe Alberghini, nato a Pieve di Cento nel 1879, era stato ribattezzato dal suo caro amico Gabriele D'Annunzio in una dedica autografa. Il maggiore di quattro fratelli tutti artisti, entrato appena dodicenne al Liceo Rossini di Bologna, oggi Conservatorio Martini, e fondatore del Quartetto bolognese. Nel 1905, durante una tournée in Egitto, conoscerà il soprano Alice Zeppilli, alla quale Pieve di Cento ha dedicato il proprio teatro comunale, che sposterà nel 1913, dopo essersi trasferito negli Stati Uniti. Dove diventerà primo violoncello del Teatro Metropolitan di New York e dell'Auditorium di Chicago.

A lui è dedicato il premio che si rivolge ai giovani musicisti e compositori dell'Emilia-Romagna, indetto dall'Unione Reno Galliera a partire da un'idea del tenore Cristiano Cremonini. La settima edizione del nuovo bando, aperto da domani e fino al 24 febbraio 2023, con selezioni dal 24 marzo al 2 aprile, sarà salutata da un concerto. Con dodici giovani vincitori scelti fra le due precedenti edizioni, che si esibiranno al Teatro Comunale di Bologna domenica alle ore 11 nell'ambito della rassegna cameristica «Domenica al Comunale», vetrina dei

migliori talenti delle principali istituzioni musicali regionali. Ben sette le sezioni di strumenti presenti in questa edizione, pianoforte, archi solisti, fiati solisti, chitarra classica, formazioni strumentali cameristiche (dal duo ai 12 elementi), musica vocale e composizione, ognuna suddivisa in specifiche categorie di età.

Fra le novità, l'attenzione ai



Prove Selezioni al Teatro Biagi-D'Antona

gruppi di musica folk, jazz e jazz manouche (o gipsy jazz) e a tutto il repertorio operistico per canto e piano, che si va ad aggiungere a quello vocale da camera per canto e vari strumenti), già presente da due edizioni. E poi un workshop con il FontanaMix Ensemble rivolto ai compositori vincitori, in preparazione dell'esecuzione della propria opera all'interno delle rassegne curate

dalla formazione bolognese di musica contemporanea.

Il premio, con quasi 1.500 giovani iscritti dal 2015 a oggi grazie a collaborazioni instaurate sin dalla sua nascita, quali il Teatro Comunale di Bologna, partner fondatore, Musica Insieme e Accademia Internazionale di Imola, e grazie al sostegno di Lions Clubs International, metterà a disposizione numerosi premi, fra riconoscimenti e borse di studio. Quest'anno ancora più consistenti, con una giuria qualificata e un team di esperti pianisti accompagnatori. L'iscrizione è gratuita e dovrà essere effettuata entro il 24 febbraio compilando il modulo on line sul sito www.renogalliera.it.

«Il nostro progetto», commenta la sindaco di Castel Maggiore Belinda Gottardi, «nelle due precedenti edizioni segnate dalla pandemia, è riuscito a realizzare le selezioni in presenza e le iscrizioni in entrambe le annate hanno sfiorato le 300 presenze: numero straordinario, che fa comprendere come il concorso sia ormai entrato con successo nella rete degli istituti musicali regionali».

Piero Di Domenico

© RIPRODUZIONE RISERVATA

